



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 113 del 14/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DEFINITI DALLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 5/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 48 DELLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 18/2016

L'anno duemiladiciassette addì quattordici del mese di dicembre alle ore 18:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

LO CONTE DANIELA	SINDACO	Presente
PUZZO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
NIGRO FABIO	ASSESSORE	Presente
TONELLI ADOLFO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PETRUCCI RITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. LO CONTE DANIELA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 113 del 14/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DEFINITI DALLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 5/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 48 DELLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 18/2016

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che,

- il fenomeno dell'incremento del gioco d'azzardo e il successivo progressivo sviluppo di una dipendenza patologica sta assumendo, nel nostro paese, aspetti di problematicità oltre che sul piano psicologico individuale anche in ambito relazionale, familiare, sociale, penale e culturale;
- il "Disturbo da gioco d'azzardo" è notevolmente aumentato negli ultimi tre anni secondo i dati forniti dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze Patologiche AUSL di Bologna;
- il Dipartimento Politiche antidroga (relazione al Parlamento 2011), nel periodo 2007 -2008, rilevava che i giocatori d'azzardo patologici ammontavano all'1% della popolazione generale ed i giocatori "problematici" al 5%, mentre attualmente viene stimato un problematico incremento di entrambe le tipologie;
- anche il Servizio per le Tossicodipendenze (SerT) competente per territorio ha registrato un incremento significativo sia del numero di utenti presi in carico per problemi di "Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico", sia degli interventi effettuati sui familiari dei giocatori, ed ha rilevato come le variabili che concorrono all'instaurarsi di una condizione psicopatologica del giocatore siano diverse e nello specifico:
 - un aumento dell'"offerta" di giochi d'azzardo che comporta utilizzo di denaro;
 - facile accessibilità ai vari tipi di gioco;
 - promozione ed incentivazione, attraverso la pubblicità, del gioco d'azzardo proposto come un'opportunità, "possibile" per tutti per un cambiamento di vita e un rapido miglioramento delle proprie condizioni sociali ed economiche;
 - caratteristiche additive dei nuovi giochi d'azzardo;

Evidenziato che,

- rientra tra i compiti dell'Amministrazione Comunale tutelare la salute pubblica, il benessere individuale e collettivo nel proprio territorio, promuovere e preservare anche attraverso interventi di prevenzione rivolti ai soggetti deboli e a rischio;
- rientra nelle competenze specifiche del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 comma 7, D.Lgs 267/2000 s.m.i., coordinare ed organizzare sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale gli orari dei servizi commerciali e dei pubblici esercizi, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive degli utenti;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

Tenuto conto che con ordinanza del Sindaco n. 6 del 25 maggio 2017, sono stati stabiliti gli orari massimi di funzionamento degli apparecchi e congegni automatici con vincita in denaro collocati all'interno di esercizi autorizzati ex art. 86 (bar, ristoranti, alberghi, tabaccai, ricevitorie lotto, sale giochi, ...) o ex art. 88 (agenzie di scommesse, negozi di gioco, sale bingo,...) del TULPS (R.D. 773/1931);

Sottolineato inoltre che:

- il D.L. n. 158/2012 convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 189/2012, all'art. 1 comma 1, prevede l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) "con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia";
- la Regione Emilia Romagna è intervenuta in materia di ludopatia ed in particolare ha approvato la legge n. 5/2013 recante "*Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e patologie correlate*" e la DGR N° 831 del 12/06/2017 recante: "*Modalità applicative del divieto alle sale giochi e alle sale scommesse e alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (L.R. n° 5/2013 come modificata dall'art. 48 L.R. n° 18/2016)*";

Vista la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza prot. N. 557/PAS/U/008686/12001 del 8/6/2017 in relazione alla licenza ex art. 88 TULPS, le distanze dai luoghi sensibili e la Sentenza della Corte Costituzionale n° 108 del 11/5/2017;

Ritenuto necessario al fine della tutela della salute pubblica dei cittadini di procedere in applicazione delle disposizioni anzidette di approvare la mappatura dei luoghi sensibili allegata alla presente (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale, evidenziando che successivamente i Responsabili competenti devono provvedere alla predisposizione di un elenco con l'individuazione di:

- sale giochi e sale scommesse situate a meno di 500 metri dai luoghi sensibili;
- esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, aree aperte al pubblico, circoli privati ed associazioni, esercizi autorizzati ai sensi degli art. 86 e 88 del TULPS che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS, situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili qui individuati;

Valutato che la Conferenza Unificata Stato Regione del 7 settembre scorso ha raggiunto un accordo sul tema del riordino del settore gioco d'azzardo lecito, dando delega al Governo di tradurre in Decreto quanto concordato, e che all'interno dell'accordo è stata inserita la salvaguardia delle normative regionali in materia nel caso queste risultino maggiormente restrittive rispetto a quelle nazionali;

Tenuto conto che l'accordo anzidetto farà sì che le recenti modifiche normative introdotte dalla Regione Emilia Romagna non subiscano significative modifiche dovute a normative sovraordinate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la mappatura dei luoghi sensibili presenti su tutto il territorio comunale redatta secondo i criteri definiti dalla L.R. Emilia Romagna n. 5/2013 e s.m.i., allegata alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare mandato ai Responsabili dei Settori interessati di provvedere all'attivazione delle procedure e adempimenti conseguenti, per una corretta e piena applicazione delle disposizioni Regionali emanate;
3. di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Deliberazione n. 113 del 14/12/2017

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
LO CONTE DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
PETRUCCI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)